

Le emozioni dell'oro europeo di Parigi rivivono a Glocal

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2019



Il **1999** fu un **anno magico** per il basket varesino e per quello italiano. A maggio i **Roosters** guidati da Carlo Recalcati – ancora lontano dal diventare commissario tecnico – vinsero lo **scudetto della Stella** al termine di un campionato con ben altri favoriti (le bolognesi e Treviso, prima di tutte) che vide però i biancorossi davanti a tutti praticamente dall'inizio alla fine.

Terminata con il trionfo quella irripetibile avventura poi, tre giocatori di quella squadra (Andrea **Meneghin**, Sandro **De Pol** e Giacomo **Galanda**) vestirono la canottiera della Nazionale per affrontare un campionato Europeo in Francia ricco di speranze ma pure di incognite. A partire dall'assenza a sorpresa di Gianmarco **Pozzeco**, il quarto varesino del gruppo, lasciato a casa alla vigilia del torneo dal c.t. Boscia **Tanjevic**.

Quell'Europeo, oggi, è diventato **oggetto di culto** per come si sviluppò, per come finì (con la vittoria dell'Italia, 16 anni dopo l'oro di Nantes '83) e per **come è stato raccontato vent'anni dopo** dal documentario che sarà protagonista nella serata di **sabato 9 novembre (ore 21) alle Ville Ponti**, nell'ambito di **Glocal**, il festival di giornalismo organizzato da VareseNews. Il docu-film è filmato dal giornalista di Sky, Alessandro **Mamoli**, e da Simone **Raso**, fotografo e videomaker varesino che da tanti anni collabora con il nostro giornale.

Le immagini che scorreranno per quasi un'ora sullo schermo, permetteranno di **ripercorrere nei dettagli la cavalcata** degli azzurri. Dalla sconfitte di misura all'esordio con la Croazia con le frizioni interne iniziali tra Carlton **Myers** e i compagni al serrato confronto tra il c.t. Tanjevic e i giornalisti al

seguito; dall'incrocio tra l'Italia e la Germania di un giovanissimo Nowitzki (marcato da De Pol) fino al trionfo finale sulla Spagna. Epilogo ormai "naturale" per una squadra che aveva imparato a perdere – con la Lituania del totem **Sabonis** – ma anche a vincere le partite decisive, come avvenne nei quarti di finale contro la Russia (ricordate la iconica schiacciata di Andrea **Meneghin** in testa a **Pashutin**? **La trovate QUI**) e soprattutto in una **leggendaria semifinale** contro la Jugoslavia di **Bodiroga, Danilovic e Divac**, piegata dai 17 punti di Gregor **Fucka**.

Ad animare il documentario sono soprattutto le **testimonianze dei 13 protagonisti** – i 12 giocatori e coach Tanjevic – alle quali si aggiungono quelle delle persone – a partire dai giornalisti inviati al seguito della squadra – che hanno accompagnato gli azzurri in quei giorni gloriosi. Tra loro anche il mito del nostro basket, **Dino Meneghin**, oro nel 1983 e a quel tempo team manager dell'Italia, immortalato in un'altra fotografia rimasta nella storia, quella dell'abbraccio con il figlio Andrea. E poi il **finale dedicato al grande assente**, Gianmarco Pozzecco, a chiudere 53? emozionanti. Sul palco delle Ville Ponti, con Mamoli e Raso, rivivremo quelle emozioni insieme a qualche protagonista della grande cavalcata azzurra: la **serata è a ingresso gratuito** e vedrà la partecipazione anche del trust varesino "Il basket siamo noi". Per prenotare il vostro posto su Evenbrite, **CLICcate QUI**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it